

□ **Mozione n. 55**

presentata in data 27 novembre 2015

a iniziativa del Consigliere Pergolesi, Maggi, Fabbri, Giorgini, Bissoni

“Esenzione del Ticket per prestazioni sanitarie per le attività legate alla violenza di genere”

Premesso che:

- il tema della violenza sulle donne è stato affrontato nelle Marche con un'apposita legge regionale nel 2008, in coerenza con i principi della Costituzione e di una Risoluzione del 1999 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, che ha designato, tra l'altro, il 25 novembre come la giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne;
- sotto la spinta delle Istituzioni internazionali e dei movimenti femminili si è riconosciuto che la libertà delle donne di opporsi alla violenza rientra tra i diritti umani, da difendere in ambito pubblico e privato;

Considerato che:

- nella seduta dell'Assemblea regionale del 24 novembre, in occasione della presentazione del Rapporto annuale sul fenomeno della violenza contro le donne, l'assessore alle Pari Opportunità del Comune di Ancona, Emma Capogrossi, intervenuta in rappresentanza dell'Anci, e la presidente della Commissione regionale Pari Opportunità, Meri Marziali hanno sottolineato "l'insufficienza di risorse" per combattere il fenomeno e ribadito l'importanza di celebrare la giornata internazionale, non solo per ricordare le tante vittime di violenza nel mondo ma anche per “sensibilizzare l'opinione pubblica”;
- la rete sanitaria per l'accoglienza assistenza alle vittime di violenza domestica e sessuale, in merito alle prestazioni successive ad atti di violenza domestica sessuale prevede l'applicazione del Ticket Sanitario;

Ritenuto che:

- le azioni da parte della Regione Marche di contrasto alla violenza sono prioritarie per la società civile il sostegno alle vittime non possono essere solo formali;

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- 1) a garantire l'esenzione del Ticket Sanitario per tutte le azioni successive ad atti di violenza domestica a tutela totale delle vittime.